

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL GIORNO 24 MARZO 2015**

N. 3

Il giorno 24 marzo 2015 – alle ore 15.00 – presso una sala del Rettorato – Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 – si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca

PRESIDENTE

Il Magnifico Rettore
Prof. Maria Cristina Messa

SEGRETARIO

Il Direttore Generale
Dott. Candeloro Bellantoni
assistito per le operazioni relative alla verbalizzazione dalla
Dott. Emanuela Mazzotta

Sono presenti

Prof. Giovanni Chiodi
Prof. Susanna Mantovani
Prof. Massimo Ernesto Masserini
Prof. Francesco Nicotra
Prof. Gianfranco Pacchioni
Dott. Mariacristina Rapisardi
Sig. Federico Capriotti
Sig. Andrea Torti

Sono assenti giustificati

Dott. Claudio Andrea Gemme
Dott. Achille Mauri

Assistono alla seduta

Prof. Paolo Cherubini
Dott. Luigi De Paola
Dott. Marco Cavallotti

Pro-Rettore Vicario
Componente del Collegio dei Revisori dei Conti
Direttore Generale Vicario

Il Rettore, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente:



ORDINE DEL GIORNO

Comunicazioni del Rettore
Infrastrutture, approvvigionamenti, bilancio e patrimonio
Provvedimenti per il personale
Provvedimenti per la ricerca, brevetti, spin-off e trasferimento tecnologico
Provvedimenti per la didattica e regolamenti
Varie ed eventuali

Il Rettore propone di modificare l'ordine dei punti in discussione. **Il Consiglio di amministrazione unanime approva** L'ordine del giorno è modificato nel modo seguente:

Comunicazioni del Rettore
Infrastrutture, approvvigionamenti, bilancio e patrimonio
Provvedimenti per la ricerca, brevetti, spin-off e trasferimento tecnologico
Provvedimenti per il personale
Provvedimenti per la didattica e regolamenti
Varie ed eventuali

.....OMISSIS.....

PROVVEDIMENTI PER LA RICERCA, BREVETTI, SPIN-OFF E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

.....OMISSIS.....

Deliberazione n. 153/2015/CdA PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

UOR proponente: Area della Ricerca

Su invito del Rettore, il Direttore Generale illustra l'argomento in oggetto e comunica che l'art 1, commi 611-614, della Legge di stabilità 2015 (legge 23 dicembre 2014, n. 190) disciplina l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società partecipate dagli enti pubblici sulla base di specifici criteri

In particolare, l'art. 1 comma 612 di detta Legge stabilisce che gli organi di vertice delle pubbliche amministrazioni, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano entro il 31 marzo 2015 un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, corredato di un'apposita relazione tecnica.

L'Università ha avviato un'attività di ricognizione delle informazioni, ai fini di tali previsioni, con particolare riferimento alle Società Spin Off e alle Società Consortili partecipate da quest'Ateneo.

1. APPLICAZIONE DEI COMMI 611-614 DELLA LEGGE STABILITÀ 2015 ALLE SPIN OFF

In merito alle spin off universitarie, pur rientrando le stesse formalmente nell'applicazione dei suddetti commi, in quanto società di capitali, si fa presente quanto segue:

1. **Le spin off universitarie sono regolate da normativa speciale (DM 168/2011);**
2. L'Università ha dettato specifiche linee guida strategiche e policy operative per le spin off sulla base dello stesso DM 168/2011;
3. In base al DM 168/2011, l'iniziativa spin off spetta non solo a docenti, ricercatori dottorandi assegnisti, ma anche alle Università, alle condizioni prescritte da detto Decreto Ministeriale;
4. il DM 168/2011 espressamente prevede che la partecipazione alle attività della spin off da parte del personale universitario sia autorizzata dagli organi universitari, con quantificazione dell'impegno; di conseguenza i soci universitari partecipano in qualità di soci operativi e non come dipendenti, anche in considerazione del fatto che il personale universitario strutturato non può avere altro rapporto di lavoro subordinato;
5. Normalmente il personale assunto dalle spin off è collaboratore a progetto;
6. Le linee guida spin off adottate dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca prevedono:
 - un monitoraggio annuale delle spin off sulle attività, dati economici, compagine sociale e management;



- una strategia di uscita dell'Università dalle spin off, dopo un primo periodo di avvio dell'impresa, attraverso una valutazione dell'opportunità di uscita dalla compagine sociale entro un termine massimo indicativamente quantificato in 6 anni.

Pertanto, in considerazione di quanto sopra, si ritiene che il piano operativo di razionalizzazione delle partecipate non coinvolga specificatamente le società spin off, tenuto conto della particolarità della normativa, nonché del fatto che per l'Ateneo sono già attive misure per il controllo e la fuoriuscita dalle stesse.

2. APPLICAZIONE DEI COMMI 611-614 DELLA LEGGE STABILITÀ 2015 ALLE SOCIETÀ CONSORTILI

Le società Consortili partecipate dall'Università sono le seguenti:

1. BIOGEM SCARL
2. CEFRIEL SCARL
3. CENTRO SERVIZI LAPIDEO DEL VERBANO CUSIO OSSOLA SCARL
4. COIRICH SCARL
5. LABORATORIO DI TECNOLOGIE ONCOLOGICHE HSR GIGLIO SCARL
6. SMART POWER SYSTEM SCARL

Si riportano, nell'allegato 1, le informazioni relative a tali enti e alla partecipazione universitaria. Si ritiene opportuno valutare specificatamente l'applicabilità, a tali società, dei criteri stabiliti nell'art. 1 comma 611 della Legge di Stabilità 2015.

1° criterio

“Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione”.

La costituzione o l'adesione alle forme associative da parte dell'Ateneo è avvenuta ai sensi dello Statuto universitario (art. 40 nella versione precedente all'ultima modifica, attuale art. 41), il quale prevede che la partecipazione sia strumentale al perseguimento delle finalità istituzionali, consistenti nell'istruzione superiore, nell'attività di ricerca scientifica e nel trasferimento e valorizzazione dei risultati della ricerca.

Inoltre, la partecipazione alle varie forme associative, tra cui le Società Consortili, risponde all'esigenza dell'Università di perseguire finalità - strettamente connesse alla Ricerca - di cooperazione con istituzioni pubbliche e private (Associazioni, Fondazioni, Consorzi, Società Consortili che hanno come finalità primaria lo svolgimento di attività di ricerca), di condivisione di conoscenze e competenze, di promozione di opportune concentrazioni di risorse umane e tecnologiche che possano consentire di ottenere risultati scientifici eccellenti e competitivi a livello nazionale e internazionale.

Tali valutazione è pertanto effettuata dall'Ateneo all'atto dell'approvazione della costituzione o dell'adesione dell'Università ai suddetti Enti.

2° criterio

“Suppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti”.

Al momento la situazione relativa alle società consortili risulta essere la seguente:

SOCIETÀ' (si allegano schede di dettaglio)	NUMERO AMMINISTRATORI	NUMERO DIPENDENTI
BIOGEM SCARL	5	40
CEFRIEL SCARL	9	117
CENTRO SERVIZI LAPIDEO SCARL	7	5
COIRICH SCARL	5	0
LABORATORIO TECNOLOGIE ONCOLOGICHE SCARL	5	14
SMART POWER SYSTEM SCARL	10	1

L'Ateneo, detenendo solo una quota di partecipazione minoritaria, non può procedere alla "soppressione" della società, come previsto dalla norma, ma può solo recedere dalla stessa, anche in considerazione del fatto che tali società sono partecipate anche da soggetti privati, a cui la richiamata disposizione della legge di stabilità non si applica, e che potrebbero essere interessati alla prosecuzione delle attività

3° criterio

"Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni"

L'Ateneo partecipa a diversi Enti, alcuni dei quali potrebbero essere effettivamente operativi in settori analoghi. In particolare:

1. Le attività di ricerca nel campo della biologia, della genetica umana, vegetale e animale, dell'informatica e della bioinformatica che caratterizzano Biogem sono svolte anche da altri enti partecipati dall'Università (ad es., Consorzio Genetica Molecolare Umana, Consorzio Genopolis, Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI);
2. Le attività di ricerca nel campo dell'ICT, svolte da Cefriel, fanno parte anche dell'oggetto sociale del Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI);
3. Le attività di ricerca in campo diagnostico svolte dal Laboratorio Tecnologie Oncologiche sono realizzate anche dalla Fondazione Tecnomed, integralmente partecipata da questo Ateneo;
4. Le attività in campo energetico, tipiche della società Smart Power System, sono svolte anche dalla Fondazione Energylab.

Occorre tuttavia evidenziare che:

- La partecipazione a diverse forme associative impegnate su tematiche analoghe favorisce l'ampliamento della conoscenza;
- Ogni forma associativa costituisce autonomo network di cui fanno parte soggetti diversi, il che amplia la rete di relazioni con soggetti pubblici e privati che hanno come finalità la ricerca ed il trasferimento tecnologico.

4° criterio

"Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

L'Ateneo non partecipa a società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

5° criterio

“Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni”

L'Ateneo detiene una partecipazione minoritaria in tutte le società consortili partecipate, pertanto non può provvedere direttamente al contenimento dei costi secondo le modalità previste dal criterio in questione, in quanto tali azioni devono essere poste in atto dagli organi delle società con le modalità previste dai rispettivi statuti. L'Ateneo potrebbe quindi avanzare solo delle proposte in tal senso ovvero optare per il recesso.

3. PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

In relazione alla disposizione normativa dell'art. 1 comma 612 della legge di Stabilità 2015, che prevede la definizione ed approvazione entro il 31 marzo 2015 di un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, delle modalità e dei tempi di attuazione, nonché di esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, sulla base delle circostanze sopra esposte, si ritiene che l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, entro il 31.12.2015 debba intraprendere le seguenti azioni:

- **Acquisire dai propri rappresentanti negli Organi delle Società partecipate, o dai propri referenti, una relazione in cui venga illustrata l'utilità che è derivata all'Ateneo dalla partecipazione societaria, e i vantaggi che dovrebbero derivarne in futuro;**
- **Valutare l'opportunità - all'esito dell'esame delle suddette relazioni - del mantenimento delle partecipazioni societarie e, in caso di valutazione negativa, di procedere con il recesso.**

Risparmi

Si ritiene che il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie non determinerà risparmi economici effettivi; l'Ateneo, infatti, ha conferito al capitale sociale, all'atto dell'adesione, la quota indicata nell'allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (ALLEGATO A alla delibera n. 153/2015/CdA), e non eroga ulteriori importi a dette società se non per l'acquisizione di servizi e/o rimborso di costi che comunque prescindono dalla partecipazione dell'Università alla società.

Partecipazioni indirette

Le partecipazioni indirette sono riportate nel documento allegato alla presente relazione, ma rispetto a tali enti non è possibile porre in atto un piano di razionalizzazione non essendoci una partecipazione diretta dell'Ateneo che si sostanzia anche nella presenza di propri rappresentanti negli organi sociali.

Pertanto la razionalizzazione delle partecipazioni indirette può avvenire solo mediante il recesso dell'Ateneo dagli Enti direttamente partecipati dall'Università.

Consorti

Dall'analisi complessiva dei commi 611-614 della Legge Stabilità 2015 si evince che il processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie ivi previsto ha portata generale, ed in particolare è finalizzato a indurre le amministrazioni pubbliche ad eliminare o ridurre la presenza dell'ente pubblico in ogni ente non indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, ovvero che in via diretta o indiretta, accessoria o prevalente, svolga attività commerciale od economica

In questa fattispecie rientrano anche le partecipazioni ai consorzi che, quali enti ausiliari dell'imprenditore, operano e svolgono attività economiche e/o commerciali.



L'Ateneo procederà pertanto ad effettuare anche una ricognizione relativa a tali enti, analoga a quella prevista per le partecipazioni societarie, al fine di valutare l'opportunità della permanenza dei consorzi tenendo conto dei vantaggi, attuali e futuri, che all'Ateneo derivano dagli stessi

Al termine della discussione,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

alla luce di quanto sopra esposto,

DELIBERA

all'unanimità, di approvare il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie come esposto in premessa

La presente delibera è letta e approvata seduta stante.

.....OMISSIS.....



Non essendovi altri argomenti da trattare, il Rettore dichiara chiusa la seduta alle ore 17.30

IL SEGRETARIO
Dott. Candeloro Bellantoni

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. Bellantoni', written over the printed name.

IL PRESIDENTE
Prof. Maria Cristina Messa

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. C. Messa', written over the printed name.

Totale pagine n. 8

A small, stylized handwritten mark or signature in the bottom left corner of the page.

**RELAZIONE TECNICA
DATI RELATIVI ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA**

1 - BIOGEM SCARL

RIFERIMENTO NORMATIVO PER L'ADESIONE DI UNIMIB

Art. 91-bis L. 382/1980; Art. 2615-ter c.c.; Art. 40 Statuto di Unimib

RAPPORTO TRA L'ENTE E LE FINALITÀ ISTITUZIONALI

Ricerca e trasferimento tecnologico

ATTIVITÀ SVOLTA

Promozione della ricerca scientifica e trasferimento delle conoscenze nelle discipline collegate alle Life Sciences

MISURA DELLA PARTECIPAZIONE (IN EURO)

€ 10.400,00

MISURA DELLA PARTECIPAZIONE (IN %)

5,263%

DATA ADESIONE UNIMIB

2009

DURATA DELL'ENTE

2050

ONERE COMPLESSIVO A QUALSIASI TITOLO GRAVANTE PER SUL BILANCIO UNIVERSITARIO 2013

0,00

RAPPRESENTATI DI UNIMIB

Prof.ssa Maria Luisa Lavitrano (Consigliere)

RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO 2011

Utile: € 6.061,00

RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO 2012

Perdita: - € 190.885,00

RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO 2013

Utile: € 6.783,00

AMMINISTRATORI E RELATIVO TRATTAMENTO ECONOMICO

Ortensio Zecchino (Presidente € 25.000,00)

Dalla Piccola Bruno (€ 5.300,00)

Salvatore Marco (€ 5.300,00)

Gervasio Michele (€ 5.300,00)

Maria Luisa Lavitrano (€ 5.300,00)

SINDACI

Collegio Sindacale

Crugnale Rocco (Presidente € 4.812,92)

Vitillo Liberati (Sindaco Effettivo € 3.208,62)

Di Giorgio Margherita (Sindaco Effettivo € 3.208,62)

Alterio Maria Giovanna (Sindaco Supplente)

Oliva Rinaldo (Sindaco Supplente)

Revisore Unico

Salza Michele (€ 3.208,62)

NUMERO DIPENDENTI

40

PARTECIPAZIONE DELLA SOCIETÀ AD ALTRI ENTI

- Ca.Re Bios s.r.l. (partecipazione di Biogem: 23,684%)
- Consorzio Area Ind.le Ariano (partecipazione di Biogem 7,140%)
- Biotecnomed s.c. a r.l. (partecipazione di Biogem 5,344%)
- Fondazione Biogem (quota sottoscritta da Biogem: € 5.000)

ATTIVITÀ ANALOGHE O STRUMENTALI A QUELLE SVOLTE DA ALTRI ENTI PARTECIPATI DA UNIMIB

Attività di ricerca nel campo della biologia, della genetica umana, vegetale e animale, dell'informatica e della bioinformatica sono svolte anche da altri enti partecipati dall'Università (Ad esempio: Consorzio Genetica Molecolare Umana, Consorzio Genopolis, Consorzio Cini)

2 CEFRIEL SCARL**RIFERIMENTO NORMATIVO PER L'ADESIONE DI UNIMIB**

Art. 91-bis L. 382/1980; Art. 2615-ter c.c.; Art. 40 Statuto di Unimib

RAPPORTO TRA L'ENTE E LE FINALITÀ ISTITUZIONALI

Ricerca e trasferimento tecnologico

ATTIVITÀ SVOLTA

Attività di innovazione, ricerca e formazione nel settore dell'Information & Communication Technology

MISURA DELLA PARTECIPAZIONE (IN EURO)

€ 350,00

MISURA DELLA PARTECIPAZIONE (IN %)

0,33%

DATA ADESIONE UNIMIB

2003

DURATA DELL'ENTE

2050

ONERE COMPLESSIVO A QUALSIASI TITOLO GRAVANTE PER SUL BILANCIO DI UNIMIB 2013

0,00

RAPPRESENTATI DI UNIMIB

Prof. Raimondo Schettini (delegato in Assemblea)

RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO 2011

Utile: € 227.294,00

RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO 2012

Utile: € 16.318,00

RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO 2013

Perdita: - € 537.065,00

AMMINISTRATORI E RELATIVO TRATTAMENTO ECONOMICO

Fuggetta Alfonso (Amministratore Delegato)

Gattegno Salomone (Presidente)

Magnani Gianantonio (Vice Presidente)

Ballio Giulio

Romano Aldo

Battiferri Simone

Iovane Pietro Scott

Parisi Stefano

Venturi Stefano

SINDACI

Eller Vainicher Franco (Presidente)
Dascola Mario (Sindaco Effettivo)
Madau Alessandro (Sindaco Effettivo)
Bellini Alberto (Sindaco Supplente)
Brignola Domenico (Sindaco Supplente)

NUMERO DIPENDENTI

117

PARTECIPAZIONE DELLA SOCIETÀ AD ALTRI ENTI

- Cefriel Usa Inc. – (Quota Cefriel 100%)
- Consorzio Poliedra – (Società Collegata - Quota Cefriel 20%)
- Polihub Servizi S.R.L. – (Quota Cefriel 16,67%)

ATTIVITÀ ANALOGHE O STRUMENTALI A QUELLE SVOLTE DA ALTRI ENTI PARTECIPATI DA UNIMIB

Attività di ricerca nel campo dell'ICT viene svolta anche dal Consorzio CINI, partecipato dall'Università

3 - CENTRO SERVIZI LAPIDEO DEL VERBANO CUSIO OSSOLA SCARL

RIFERIMENTO NORMATIVO PER L'ADESIONE DI UNIMIB

Art. 91-bis L. 382/1980; Art. 2615-ter c.c; Art. 40 Statuto di Unimib

RAPPORTO TRA L'ENTE E LE FINALITÀ ISTITUZIONALI

Ricerca e trasferimento tecnologico

ATTIVITÀ SVOLTA

Gestione del laboratorio del "Centro servizi per la qualificazione dei prodotti lapidei del Verbano Cusio Ossola" per lo svolgimento di prove tecniche, attività di sperimentazione e formazione del personale nel settore lapideo

MISURA DELLA PARTECIPAZIONE (IN EURO)

€ 5.500,00

MISURA DELLA PARTECIPAZIONE (IN %)

1,61%

DATA ADESIONE UNIMIB

2004

DURATA DELL'ENTE

2050

ONERE COMPLESSIVO A QUALSIASI TITOLO GRAVANTE SUL BILANCIO UNIVERSITARIO PER IL 2013

0,00

RAPPRESENTATI DI UNIMIB

Dott. Alessandro Cavallo (delegato in Assemblea)

RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO 2011

Perdita: - € 14.711,00

RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO 2012

Perdita: - € 24.371,00

RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO 2013

Perdita: - € 70.542,00

AMMINISTRATORI E RELATIVO TRATTAMENTO ECONOMICO

Moro Maria Teresa (€ 6.000,00)

Bellardi Giampiero

Colombo Alexandro

Marchetti Giulio

Marabini Daniel

Zani Sauro

Sgro' Fausto

SINDACI

Revisore unico
Della Torre Danilo

NUMERO DIPENDENTI

5

PARTECIPAZIONE DELLA SOCIETÀ AD ALTRI ENTI

- Nanoinservice S.C.R.L.: (Capitale Sociale € 176000,00, Quota Società Consortile VCO €10.000,00);
- Pieve Vergonte S.C.A.R.L. (Capitale Sociale € 50.000,00, versato € 40.625,00, Quota Società Consortile VCO € 2500,00, Versato € 625,00)

ATTIVITÀ ANALOGHE O STRUMENTALI A QUELLE SVOLTE DA ALTRI ENTI PARTECIPATI DA UNIMIB

L'Università non partecipa ad altri enti che svolgano attività nel settore lapideo

4 - COIRICH SCARL

RIFERIMENTO NORMATIVO PER L'ADESIONE DI UNIMIB

Art. 91-bis L. 382/1980; Art. 2615-ter c.c; Art. 40 Statuto di Unimib

RAPPORTO TRA L'ENTE E LE FINALITÀ ISTITUZIONALI

Ricerca e trasferimento tecnologico

ATTIVITÀ SVOLTA

Infrastruttura per la ricerca multidisciplinare finalizzata alla conservazione del patrimonio culturale

MISURA DELLA PARTECIPAZIONE (IN EURO)

€ 2.858,00

MISURA DELLA PARTECIPAZIONE (IN %)

14,29%

DATA ADESIONE UNIMIB

2010

DURATA DELL'ENTE

2015

ONERE COMPLESSIVO A QUALSIASI TITOLO GRAVANTE SUL BILANCIO UNIVERSITARIO 2013

0,00

RAPPRESENTATI DI UNIMIB

Prof. Giuseppe Gorini, Prof. Marco Martini (Componenti CTS)

RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO 2011

Perdita: - € 9.135,00

RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO 2012

Perdita: - € 5.525,00

RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO 2013

Perdita: - € 5.623,00

AMMINISTRATORI E RELATIVO TRATTAMENTO ECONOMICO

Cirino Salvatore Vasi
Francesco Taccetti
Daniele Di Fausto
Rinaldo Cubeddu
Eugenio Coccia

SINDACI

Non sono disponibili informazioni sull'organo di controllo

NUMERO DIPENDENTI

0

PARTECIPAZIONE DELLA SOCIETÀ AD ALTRI ENTI

Nessuna

ATTIVITÀ ANALOGHE O STRUMENTALI A QUELLE SVOLTE DA ALTRI ENTI PARTECIPATI DA UNIMIB

L'Università non partecipa ad altri enti che svolgono attività nel settore dei beni culturali

5 - LABORATORIO DI TECNOLOGIE ONCOLOGICHE HSR-GIGLIO SCARL

RIFERIMENTO NORMATIVO PER L'ADESIONE DI UNIMIB

Art. 91-bis L. 382/1980; Art. 2615-ter c.c.; Art. 40 Statuto di Unimib

RAPPORTO TRA L'ENTE E LE FINALITÀ ISTITUZIONALI

Ricerca e trasferimento tecnologico

ATTIVITÀ SVOLTA

Costituzione, avviamento e gestione di un Laboratorio pubblico-privato dedicato alla diagnosi dei tumori con tecnologie diagnostiche avanzate

MISURA DELLA PARTECIPAZIONE (IN EURO)

€ 1 920,00

MISURA DELLA PARTECIPAZIONE (IN %)

19,20%

DATA ADESIONE UNIMIB

2013

DURATA DELL'ENTE

2020

ONERE COMPLESSIVO A QUALSIASI TITOLO GRAVANTE PER SUL BILANCIO UNIVERSITARIO 2013

0,00

RAPPRESENTATI DI UNIMIB

Dott. Armando Di Troia (Delegato in Assemblea)

RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO 2011

Perdita: - € 3.269,00

RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO 2012

Perdita: - € 229.093,00

RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO 2013

Perdita: - € 319.227,00

AMMINISTRATORI E RELATIVO TRATTAMENTO ECONOMICO

- Carlo Zanelli,
- Massimiliano Di Bitetto
- Corrado Spinella

SINDACI

Non sono disponibili informazioni sull'organo di controllo

NUMERO DIPENDENTI

14

PARTECIPAZIONE DELLA SOCIETÀ AD ALTRI ENTI

Nessuna

ATTIVITÀ ANALOGHE O STRUMENTALI A QUELLE SVOLTE DA ALTRI ENTI PARTECIPATI DA UNIMIB

Attività di ricerca in campo diagnostico sono svolte anche dalla Fondazione Tecnomed, integralmente partecipata dall'Università

RIFERIMENTO NORMATIVO PER L'ADESIONE DI UNIMIB

Art. 91-bis L. 382/1980; Art. 2615-ter c.c.; Art. 40 Statuto di Unimib

RAPPORTO TRA L'ENTE E LE FINALITÀ ISTITUZIONALI

Ricerca e trasferimento tecnologico

ATTIVITÀ SVOLTA

Promozione di iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un'aggregazione pubblico-privata tecnologica nel settore dell'energia e del relativo indotto

MISURA DELLA PARTECIPAZIONE (IN EURO)

€ 1.000,00

MISURA DELLA PARTECIPAZIONE (IN %)

1%

DATA ADESIONE UNIMIB

2013

DURATA DELL'ENTE

2050

ONERE COMPLESSIVO A QUALSIASI TITOLO GRAVANTE SUL BILANCIO UNIVERSITARIO 2013

€ 1.000,00

RAPPRESENTATI DI UNIMIB

Il Rettore (componente Assemblea)

RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO 2011

Società non in esercizio nel 2011 in quanto costituita nel 2013

RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO 2012

Società non in esercizio nel 2012 in quanto costituita nel 2013

RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO 2013

0,00

AMMINISTRATORI E RELATIVO TRATTAMENTO ECONOMICO

Vittorio Betta (Presidente € 24.000,00)

Giuseppe Di Salvo (Vice Presidente € 12.000,00)

Ezio Terzini

Mario Sica

Andrea Parisotto

Vincenzo Loia

Carmine Landi

Edmondo Gnerre

Luciano Brandoni

Piero Salatino

SINDACI

La società non dispone dell'organo di controllo

NUMERO DIPENDENTI

1

PARTECIPAZIONE DELLA SOCIETÀ AD ALTRI ENTI

Nessuna

ATTIVITÀ ANALOGHE O STRUMENTALI A QUELLE SVOLTE DA ALTRI ENTI PARTECIPATI DA UNIMIB

Attività di ricerca in campo energetico sono svolte anche dalla Fondazione Energylab, partecipata dall'Università